

PORTELLA DELLA GINESTRA

ALLA RADICE DEL SEGRETO ITALIANO

SALUTI DEL PRESIDENTE DI MEMORIA E FUTURO

AVV. ADRIANA LAUDANI

SALUTI DEL SINDACO DI PALERMO

LEOLUCA ORLANDO

INTERVERRANNO

NICOLA TRANFAGLIA

FERDINANDO IMPOSIMATO

FRANCO MARESCO

SANDRA BONSANTI

ARMANDO SORRENTINO

GIUSEPPE LO BIANCO

MAURIZIO CASARRUBEA

CONTRIBUTI VIDEO DI

GIUSEPPE CASARRUBEA

GOFFREDO FOI

MARIA ROSA CUTRUFELLI

MODERA

AARON PETTINARI

TESTO DI MARIO J. CEREGHINO CON DOCUMENTI

INEDITI DEGLI ARCHIVI AMERICANI E INGLESI LETTO

DA CARMELO GALATI

IN MEMORIA DI GIUSEPPE CASARRUBEA (1946-2015)



in collaborazione con



Città di Palermo



VENERDI 19 MAGGIO 2017 ore 15:30

Sala De Seta - via Paolo Gili 4 - Palermo



PORTELLA DELLA GINESTRA

ALLA RADICE DEL SEGRETO ITALIANO

VENERDI 19 MAGGIO 2017

ORE 15:30

SALA DE SETA

VIA PAOLO GILI n. 4

CANTIERI CULTURALI DELLA ZISA

PALERMO





1 Maggio 1947

Sicilia, 1° maggio 1947. Festa del Lavoro. Alcuni individui, appostati sui roccioni del monte Pelavet, Portella della Ginestra, aprirono il fuoco sulla folla di contadini, donne e bambini riuniti per la festa dei lavoratori. Furono uccise undici persone e i feriti risultarono essere ventisette. Il processo di Viterbo prima e quello svoltosi presso la Corte di Appello di Roma dopo, confermarono la posizione assunta dal ministro degli Interni, Mario Scelba: l'unico e solo responsabile della strage era il "re di Montelepre", Salvatore Giuliano.

Nessun mandante

Molto si è scritto, a proposito della strage di Portella della Ginestra e di altri delitti consumati in Sicilia nel secondo dopoguerra, sulla responsabilità del "re di Montelepre", Salvatore Giuliano e degli uomini della sua banda. Ancora oggi una delle versioni dei fatti è che non ci furono mandanti e che i banditi agirono di propria iniziativa. Ancor meno si è scritto e riflettuto su chi armò la loro mano e li spinse in modo plateale a cadere di fatto nella rete che i nuovi strateghi dell'eversione avevano preparato non tanto per loro, come capri espiatori, quanto per le sorti future della nostra democrazia.



Giuseppe Casarrubea

Storico e saggista, recentemente scomparso, ha dedicato gran parte dei suoi studi alla ricerca della verità, su Portella della Ginestra e sui fatti ad essa in vario modo connessi. Il padre, assassinato il 22 giugno del 1947 davanti alla camera del lavoro di Partinico, fu vittima della medesima serie di ignominiosi delitti che ebbero come teatro la Sicilia dell'immediato dopoguerra. Giuseppe Casarrubea, grazie alle sue ricerche, ha raccolto e organizzato un patrimonio documentario, oggi dichiarato di Interesse Culturale dalla Soprintendenza Archivistica.

Associazione Memoria e Futuro

- Telefono:
339 266 7394
- E-mail:
associazione.memoriafuturo@gmail.com
- Web:
www.facebook.com/mem.fut